

Alfonso Andria in Senato su ruolo Cilento nella dieta mediterranea

di T N

“La Dieta Mediterranea è la sintesi storica della civiltà delle popolazioni del Mediterraneo che hanno tramandato, da una generazione all'altra, una forte identità, robuste radici ed un paesaggio dalle caratteristiche inconfondibili. L'insieme di questi fattori rappresenta un patrimonio non solo di cultura della salute, ma di rivalutazione antropica del rapporto dell'uomo con il cibo”. E' stato questo uno dei passaggi salienti dell'intervento svolto stamane in Aula dal Sen. Alfonso Andria, Ministro ombra per le Politiche Agricole del Partito Democratico a sostegno della mozione proposta dal Sen. Paolo De Castro tesa ad ottenere la presentazione della candidatura all'UNESCO per il riconoscimento della Dieta Mediterranea come patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

“La mozione è stata già sottoscritta da colleghi di varia appartenenza politica e, tra questi, in primo luogo il Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Sen. Paolo Scarpa. È proprio l'oggetto dell'iniziativa l'elemento distintivo in grado di coagulare un grande interesse collettivo, oltre le differenze”, ha sottolineato Andria.

Il Ministro ombra per le Politiche Agricole del PD ha fatto poi riferimento all'importante contributo che la provincia di Salerno ha dato alla ricerca e agli studi sull'alimentazione basati proprio sulla Dieta Mediterranea. “Il cardiologo statunitense Ancel Keys – ha detto - è vissuto per oltre 40 anni sulla costa del Cilento, a Pioppi, dove attivò un laboratorio di ricerca comparata tra vari Paesi con abitudini alimentari del tutto differenti”.

Circa due anni prima che il prof. Keys scomparisse, ultracentenario, gli venne conferita nel 2004 la Medaglia al merito della Salute Pubblica dall'allora Ministro, prof. Girolamo Sirchia, su richiesta di Alfonso Andria, all'epoca Presidente della Provincia di Salerno. Il riconoscimento fu ritirato da Andria durante una cerimonia a Roma e consegnato allo scienziato presso la sua residenza negli Stati Uniti da Carmine Battipede, un entusiasta organizzatore culturale, che ha molto lavorato per la promozione della Dieta Mediterranea prima che venisse prematuramente a mancare.

Andria ha conclusivamente aggiunto che l'attività di ricerca prosegue coordinata dal prof. Jeremiah Stamler e dell'associazione "La Nuova Scuola Medica Salernitana" che coniugano le competenze scientifiche con il retaggio culturale e la tradizione storica della più antica scuola di medicina del mondo occidentale.

di T N 26 Giugno 2008 TN 24 Anno 6